ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "PASCAL–COMANDINI"
P.le Cino Macrelli, 100 - 47521 CESENA (FC) - TEL. +39 054722792
Cod. fisc. 90076540401 - Cod. Mecc. FOIS01100L
FOIS01100L@istruzione.it - FOIS01100L@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO RECANTE LE MODALITA' DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO SUPERIORE A 10.000,00 EURO

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129"*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche,"*ed in particolare l'art. 45, comma 2, lettera a)che attribuisce al Consiglio di Istituto la competenza a deliberare in merito alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale inerente l'affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 36/2023 e dalle relative previsioni di attuazione;
VISTO il Dlgs 36/23 che innova il dlgs 50/16

DELIBERA

il seguente regolamento

Articolo 1.
Ambito di applicazione

Il presente regolamento determina i limiti ed i criteri per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro ed inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 così come aggiornato dal Dlgs 36/2023 art.50. Entrambe le soglie si riferiscono all'importo totale pagabile in relazione a ciascun affidamento, al netto dell'IVA.

Articolo 2.
Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro ed inferiore ad euro 139.000,00

1) Per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro ed inferiore ad euro 139.000,00, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante affidamento diretto,in ossequio al principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 49 del Dlgs 36/23 e delineato dalle Linee Guida ANAC n. 4 del 01.03.2018. Relativamente ai criteri di selezione e scelta del contraente il Dirigente Scolastico procede secondo le modalità descritte nel successivo articolo 4.

2) E' sempre fatta salva la possibilità per il Dirigente Scolastico di ricorrere alle procedure previste dalla normativa vigente, previa valutazione dell'adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento.

Articolo 3.
Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 139.000,00 euro

1) Per gli affidamenti di servizi e forniture di importo superiore a 139.000,00 euro e per affidamento di lavori di importo superiore a 139.000,00 euro il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente ai sensi di art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 così come aggiornato dalle nuove norme e disciplina del Dlgs 36/2023
.

2) Per gli affidamenti di lavori di importo pari o inferiore a 139.000,00 euro Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici.
Per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 139.000,00 euro il Dirigente Scolastico procede secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 così come aggiornato dalle nuove norme e disciplina del Dlgs 36/2023

Articolo 4.
Criteri di selezione e scelta del contraente

4.1. Principi generali

1) Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie sopra indicate il Dirigente Scolastico procede prioritariamente all'individuazione del contraente ai sensi di quanto previsto dall'art. 1. comma 449 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (obbligo di ricerca fornitura preventivamente su Consip); per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici il Dirigente Scolastico procede ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 512 della Legge n. 208/2015 (Mercato Elettronico MEPA)

2) La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato. Il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il re-invito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale stringente. L'Istituzione scolastica motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, della differenza di entità degli importi e della quantità, della differenza del tipo di fornitura merceologica, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

Articolo 5.
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.lgs.n. 50/2016 e successive modificazioni del Dlgs 36/23ed il D.I. n. 129/2018.